

GAETA | La camorra c'è, la camorra non c'è; Soes e municipalizzata; la follia degli autovelox; Sperlonga & Bengodi; Turismo  
**Raimondi: "Autovelox, follia amministrativa"**

ASPITA

Lo ha preannunciato anche in un comunicato stampa, le sue dichiarazioni ai media non avevano lo scopo di interferire con l'operato verso le forze dell'ordine, né di incrinare il rapporto di fiducia fra le istituzioni. E' un Raimondi laconico, deciso a non lasciare ombre sul perdurare della polemica "camorra c'è, camorra non c'è" con l'intenzione espressa di non creare troppi allarmismi. Il Sindaco ritiene infatti che la presenza malavita sia comune a molte parti d'Italia, doveroso però sia non abbassare la guardia su questo tema scottante. Ma non accetta il dictat del sulp ed anzi conferma l'attenzione che da sempre nutre verso questi temi e che lo hanno portato ad inserire la lotta alla criminalità nel suo programma di governo. Naviga il nuovo sindaco perfettamente a suo agio fra la nuova poltrona ortopedica ed i ritagli di giornale. Il tavolo ovale regala per un attimo un presagio d'oltreoceano, ma l'assenza del tradizionale caminetto ci riporta repentinamente nei problemi che attanagliano il vecchio continente. Poi l'intervista si snoda fra i problemi amministrativi con i quali si sta confrontando il sindaco in questo perio-

do. Innanzitutto la nuova municipalizzata, che non potrà essere "partorita" prima del 2008, senza comunque poter disporre delle entrate degli autovelox fissi. A questo proposito il sindaco guarda con un certo imbarazzo alla formazione dei bilanci precedenti, avanzando in particolare forti dubbi sui criteri che hanno condotto a comporli. La "follia amministrativa ha portato a stanziare nel bilancio 2006 una cifra, a raddoppiarla in sede di assestamento, ed a incassarne poi la metà... non stiamo parlando di qui-

storie, ma di 9 mln di euro di previsto, e quindi di impegnato ed incassato pari alla metà". "Nel 2007 - continua il dott. Raimondi - il sub commissario Verde è stato molto più cauto vedendo che in effetti erano entrati solo 3 mln di euro ed ha messo in bilancio una cifra intorno ai 3,5 mln di euro. Poi la sentenza del T.A.R. ha fermato gli autovelox fissi, a parte quelli di sperlonga che è una specie di paese del bengodi..." Questo modo di "amministrare" (e sottolinea più volte questo verbo) lo trova in assoluto

disaccordo: "Non si possono coprire le spese correnti con un'entrata incerta". Sottolinea come l'entrata da autovelox sia un'entrata straordinaria, quindi le somme debbano essere destinate a lavori straordinari. Stigmatizza poi il parcheggio selvaggio che ha avuto luogo questa estate sulla Flacca, a Sperlonga. Ritiene invece che a Gaeta i parcheggi a pagamento siano necessari perché è giusto che il turista, soprattutto quello pendolare, lasci qualcosa alla città, poiché usufruisce delle spiagge, delle strade e deposita rifiuti, tutti costi comunque a carico della collettività. Chiaramente il mancato controllo nella cittadina limitrofa costituisce una sorta di "concorrenza sleale" in quanto il costo del parcheggio pesa sul budget giornaliero del turista. Ma il flusso turistico è cresciuto o diminuito? Raimondi si affida a dati nazionali che registrano un regresso del 30%. E per Gaeta? A Gaeta sembrava si fosse a pareggio, ma dalle informazioni di questi ultimi

giorni pare vi sia una crescita del 10%. La crescita è dovuta in tutta probabilità - secondo l'opinione del Sindaco - che tuttavia dice di aver consultato i dati delle strutture ricettive balneari e commerciali - probabilmente ad un fattore contingente esterno e ad uno interno: esogeno per la decisione dei proprietari di seconda casa di trascorrere le ferie a Gaeta, endogeno per un certo clima di fiducia, di curiosità e di cambiamento che attraversa la città: lo stesso concerto di musica classica tenutosi a ferragosto al Castello deve essere interpretato come un segnale di discontinuità rispetto alla programmazione degli eventi precedente. Nell'ultima parte dell'intervista il sindaco enuncia le prossime mosse della sua amministrazione. Si impegna in particolare a approfondire il massimo impegno per la realizzazione della littorina. D'obbligo il saluto a tutti gli utenti di Telefree che lo seguono con attenzione sin dal suo esordio nella politica gaetana.

**Tutti gli impegni del sindaco in una intervista**



Autovelox

GAETA

**Matarazzo dell'Udc: "C'è gran confusione... occorre più confronto"**

*Immersi nel fresco della pinetina di Serapo affrontiamo insieme all'esponente dell'Udc il caso Soes. Il capogruppo è estremamente preoccupato per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali*

ASPITA

Una gran confusione nel portare avanti l'azione amministrativa. Questa in buona sostanza l'opinione espressa dall'Avvocato Giuseppe Matarazzo sull'operato della giunta Raimondi di questi primi mesi. Immersi nel fresco della pinetina di Serapo affrontiamo insieme all'esponente dell'Udc il caso Soes. Il consigliere è estremamente preoccupato per il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Ritiene che dovrebbe essere il consiglio comunale a decidere se andare verso la municipalizzata: "Se non ci sarà una decisione seria il 30 settembre quaranta padri di famiglia saranno buttati sulla strada". E pone a sua volta una domanda: "Perché indetta la gara d'appalto da parte del prefetto di Latina si è bloccata quella gara quando era rimasta in lizza solo la SOES? Sono venuto a sapere che non tutti saranno assorbiti dalla municipalizzata ma che ad alcuni siano stati offerti posti di lavoro di altra natura, innestando una guerra tra poveri". Faccio presente che in un'altra forma societaria probabilmente l'assunzione di quaranta unità (39 ndr) potrebbe comportare scompensi di natura economica. Mi risponde indirettamente che la sua avversione verso le società municipalizzate nasce dal fatto che la maggior parte di esse presenta bilanci in rosso. Ma Occorre considerare anche gli introiti da autovelox, insi-



Giuseppe Matarazzo

**Un invito a qualche assessore per un dibattito pubblico**

sto io... "Siamo pronti ad un confronto della maggioranza senza un aumento della pressione tributaria - incalza l'avv. Matarazzo - vogliamo ricercare insieme in consiglio su quali capitoli andare ad incidere, sempre che vi sia la disponibilità della maggioranza..." Sull'inchiesta "mafia c'è, mafia non c'è" portata avanti da Telefree Matarazzo è categorico: "Non posso come Gaetano far passare l'idea che la mia città sia avvolta dalla camorra... Non si può gettare fango sulla città come

primo cittadino... il sindaco è un Giano bifronte se da un lato sollecita l'apertura dei cantieri nelle grandi aree e dall'altro le blocca adducendo la motivazione dell'infiltrazione camorristica..." Ritiene invece che Raimondi debba senza indugio andare presso gli organi competenti e denunciare presso quelle sedi ciò di cui sia eventualmente venuto a conoscenza per la sua funzione di Sindaco. Per quanto riguarda il tavolo sulla sicurezza si rifà ad una vecchia battuta di Andreotti secondo la quale quando in Italia non si vuole fare più nulla, allora si costituiscono tavoli e commissioni. A suo dire si tratta di un modo sbagliato di affrontare il problema, andrebbero invece potenziati gli organi di polizia presenti nella città. Un'ultima battuta sulla stagione turistica che l'avv. Matarazzo ritiene del tutto insoddisfacente, considerando anche che gli eventi programmati non si sono discostati da quelli della passata stagione. Alla mia domanda sui prezzi troppo alti e sull'opportunità di proporre dei pacchetti turistici conviene che forse occorrono nuove logiche imprenditoriali, in cui il prezzo debba essere coniugato con i servizi offerti. L'avv. Matarazzo saluta gli utenti di telefree chiedendoci esplicitamente di organizzare un confronto con un assessore o consigliere della maggioranza. Nei limiti del possibile cercheremo di portare avanti questa proposta.

GAETA

**Feste di campagna**

CHEVENE90

Stamattina, ho notato, per strada, i manifesti della Madonna di Longato e mi sono ricordata che, dalla prima domenica di Settembre, iniziano, a Gaeta, le feste contadine dedicate alla Madonna. In passato, la prima festa, consacrata alla Madonna della Catena, coincideva con la festa per il raccolto dell'uva, infatti, la vendemmia era prossima e, il 4 ottobre, giorno della festa di San Francesco, doveva essere finita, in quanto c'era pericolo di temporali. La festa della Madonna di Conca coincideva, invece, con l'8 Settembre, il giorno della nascita della

ziona nell'antica Roma del grande tempio di Giove Ottimo Massimo, o Capitolino, nel 244 a. C., per opera di M. Horatius Pulvillus, console e, secondo Seneca, anche Pontefice Massimo. Era la festa della Luce e il trionfo del sole, anche perché Giove Capitolino era considerato il protettore dei campi e della terra. Successivamente vennero aggiunte al culto anche Giunone Regina e Minerva protettrice delle arti, alla quale, in alcune zone e, a partire dal II secolo d.C., venne dato l'epiteto di Augusta. I festeggiamenti di Giove Capitolino (denominati



Processione

anche ludi Romani o Magni) si svolgevano ogni anno in settembre per 16 giorni, con magnifiche parate militari, cortei variopinti di danzatori, musicisti, atleti e inservienti dei templi che portano vasi d'oro e d'argento colmi di incenso e profumi. Anche le statue di tutti gli dei vengono fatte sfilare per le vie della città. Al termine delle parate vengono sacrificate solennemente molte vittime, dopo essere state purificate con acqua e interamente cosparse di mola salsa. Nel circo Massimo, per tutta la durata dei ludi, si svolgevano giochi ed esibizioni di acrobati.